



Numero Proposta: DD/PRO/2022/18777 P.G.n 817077/2022 del 07/12/2022

PATTO DI COLLABORAZIONE FRA IL COMUNE DI BOLOGNA - SETTORE BIBLIOTECHE E WELFARE CULTURALE | PATTO PER LA LETTURA DI BOLOGNA E L'ASSOCIAZIONE MALIPPO PER LA COPROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA LETTURA ATTRAVERSO LETTURE AD ALTA VOCE -LETTUREMOBILI-, RICOGNIZIONE E INDIVIDUAZIONE DI LUOGHI E ITINERARI DELLA LETTURA A BOLOGNA

TRA

Il Comune di Bologna – Settore Biblioteche e Welfare Culturale | Patto per la Lettura di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Piazza Maggiore n.6 – Bologna Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto da Veronica Ceruti, direttrice del Settore Biblioteche di Bologna | Patto per la Lettura di Bologna

E

l'Associazione Malippo, con sede in Bologna, via Farini, 28/a 40124 Bologna C.F 91404200379 , rappresentata dal sig. Maurizio Nanetti, in qualità di Presidente dell'Associazione, domiciliato per la carica in Via De' Chiari, 40124 Bologna, di seguito denominato Proponente.

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'unità Terzo settore e Cittadinanza attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. N.: 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", la cui validità è stata da ultimo prorogata fino al 30 settembre 2022 con P.G. n. 86133/2022 e fino al 31/12/2022 con P.G.n. 647735/2022
- che la Giunta Comunale ha approvato il documento per la "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva" - P.G.88175/2021;
- che l'Area Quartieri, valutato che continuano a pervenire all'Amministrazione proposte progettuali e di attivazione volontaria a sostegno della cura dei beni comuni anche con rilevante impatto sociale, ha provveduto, con determinazione dirigenziale P.G. N. 647735/2022, a prorogare in attesa della istituzione del Nuovo Regolamento (Delibera di Giunta PG. n. 68213/2022) la validità dell'Avviso pubblico P.G. n. 296339/2021 per la formulazione da parte dei cittadini di proposte di collaborazione con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani al 31 dicembre 2022;
-
- che l'Associazione ha presentato un progetto di letture ad alta voce letture mobili ricognizione ed individuazione di luoghi e itinerari della lettura a Bologna.
- che la relativa proposta di collaborazione e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.
- che il Comune di Bologna ha adottato il Patto di Bologna per la Lettura con l'obiettivo di promuovere in modo continuativo, trasversale e strutturato la lettura e la conoscenza in tutte le loro forme e a cui tutti i cittadini e le cittadine, le associazioni, le imprese e le istituzioni possono contribuire. L'Ufficio di coordinamento del Patto per la Lettura è uno strumento per generare nuovi incontri, scambi, sperimentazioni diffuse e attivazione di luoghi attraverso la lettura e la conoscenza, il coinvolgimento delle persone e la relazione con gli spazi pubblici e privati, anche offrendo opportunità e accessibilità relative al patrimonio culturale e alla creatività;
- che la rete dei soggetti aderenti al Patto per la Lettura è ampia e in continua crescita e evoluzione;
- che il Proponente ha aderito al Patto per la lettura fin dal suo avvio presentando le proprie attività tra le quali, in particolare, le 'Letture Mobili', letture ad alta voce in vari luoghi del territorio con il coinvolgimento delle persone presenti ;
- che per l'iniziativa Letture Mobili, nel dicembre 2018 in occasione di Più libri, più liberi -Fiera della piccola e media editoria- il Proponente ha ricevuto una menzione speciale ne Il Maggio dei Libri, campagna di promozione della lettura indetta da Cepell, Centro per il Libro e la Lettura. Il premio intende valorizzare l'impegno dei soggetti che hanno aderito alla campagna e di condividere buone pratiche per la promozione della lettura.

- che il Proponente collabora in maniera continuativa con l'Ufficio Patto per la Lettura proponendo collaborazioni o sollecitando l'avvio di attività, sempre nel quadro degli scopi e attività previste dal loro statuto
- che il contenuto del presente patto di collaborazione è stato sottoposto all'U.O. Terzo Settore e Cittadinanza Attiva dell'Area Nuove Cittadinanze, Inclusione Sociale e Quartieri, che ha dato parere positivo alla proposta, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

- diffondere la pratica della lettura
- scoprire e fare conoscere nuovi luoghi dedicati alla lettura sul territorio
- coinvolgere un pubblico sempre più ampio nella pratica della lettura ad alta voce e nell'ascolto delle letture ad alta voce.

Nello specifico la proposta riguarda:

- letture ad alta voce nella modalità delle 'Letture Mobili' in spazi e occasioni concordate con l'ufficio di coordinamento del Patto per la Lettura
- collaborazione con i soggetti aderenti alla rete del Patto per la Lettura
- collaborazione con l'ufficio di coordinamento del Patto per la Lettura in attività di revisione e ricognizione dei luoghi della lettura di Bologna, sia tra quelli già mappati che per altri da individuare ex novo
- coprogettazione e ideazione di eventuali attività da svolgere nei luoghi della lettura di Bologna
- realizzazione di eventi singoli che prevedano occasioni di lettura ad alta voce
- progettazione e realizzazione di itinerari sul territorio inerenti alla lettura
- tutte le attività sono svolte a titolo di volontariato

Successive ed eventuali altre proposte dell'Associazione che si collegheranno a questo patto verranno regolamentate con singoli patti di collaborazione

realizzati in forma semplificata che faranno riferimento a quanto esplicitato in questo documento.

Delle attività previste, svolte esclusivamente a titolo di volontariato dal presente patto è stata data previa informazione al Sindaco.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il proponente si impegna a:

- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste (fino a quando e dove previsto dalle normative nazionali e locali);
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;
- attenersi alle eventuali indicazioni operative e di sicurezza date dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione dell'attività indicata nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta.

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

3. DATI PERSONALI

I dati personali eventualmente raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento.

Il proponente si impegna a rispettare le norme relative al rispetto della privacy e a acquisire eventuali liberatorie nel caso si rivelasse necessario.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole alla scadenza del patto una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione delle attività previste dal presente patto quadro attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività di progetto;
- la possibilità per il proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati strumentali alla realizzazione delle

attività previste dal patto o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento, funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa, (es.: sarà possibile, previa comunicazione al Quartiere, collocare sul suolo pubblico banchetti informativi e piccoli gazebo; effettuare intrattenimenti musicali nei limiti consentiti dal regolamento sulle attività rumorose, effettuare laboratori creativi stanziali, visite guidate, piccoli momenti ricreativi etc.);

- agevolazioni come l' esenzione relativa al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico per quanto previsto nel presente patto, con il solo riferimento alle attività non aventi carattere commerciale secondo quanto previsto dall'articolo 20 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni" e dagli articoli 68 e 69 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
- a sostegno della prima fase del progetto, da concludersi entro il 31/12/2022 e nella quale è prevista l'assunzione delle spese di avvio da parte dell'Associazione, si prevede l'erogazione di un contributo economico nel limite massimo di Euro 500,00 riconosciuto a titolo di partecipazione ai costi sostenuti dall'Associazione, da liquidarsi a presentazione del rendiconto economico e di una relazione a consuntivo delle attività realizzate nella prima fase del progetto, nella seconda fase il progetto proseguirà senza ulteriori impegni economici per implementare e consolidare le attività previste dal progetto stesso, nel limite massimo di un anno dalla sottoscrizione, senza ulteriori impegni economici per l'Amministrazione Comunale . In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: acquisto o noleggio materiali per la realizzazione delle attività previste nel presente patto come: acquisto materiali e attrezzature necessari alle letture; rimborsi spese per trasporto e spostamenti; stampa e realizzazione materiale informativo;
- al fine della liquidazione del contributo, che verrà erogato per sostenere le spese sostenute nella prima fase del Progetto con imputazione al Bilancio 2022 in unica soluzione, i costi sostenuti andranno dettagliatamente rendicontati al Comune;
- il supporto di Lavoratori di Pubblica Utilità secondo le modalità e le procedure previste dalla Legge e dall'Ufficio di competenza

6. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è a un anno dalla firma

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario o la concessione di immobile, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per

iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Negli altri casi occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il sig. Maurizio Nanetti, in qualità di legale rappresentante dell'associazione Malippo si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, li

Per il Settore Biblioteche e Welfare Culturale | Patto per la Lettura

Veronica Ceruti

Per l'Associazione Malippo

Maurizio Nanetti

